

Apocalisse 21, 9-27

9 Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle sette ultime piaghe e mi parlò, dicendo: “Vieni e ti mostrerò la sposa, la moglie dell'Agnello”. **10** Ed egli mi trasportò in spirito su di una grande e alta montagna e mi mostrò la santa città, Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, avendo la gloria di Dio. **11** Il suo splendore era simile a una pietra preziosissima, come una pietra di diaspro cristallino. **12** Aveva un muro grande e alto; aveva dodici porte e, alle porte, dodici angeli; sulle porte erano scritti dei nomi, che sono quelli delle dodici tribù dei figli d'Israele. **13** A oriente c'erano tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. **14** E il muro della città aveva dodici fondamenti e su quelli stavano i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. **15** E colui che mi parlava aveva una misura, una canna d'oro, per misurare la città, le sue porte e il suo muro. **16** La città era quadrangolare e la sua lunghezza era uguale alla larghezza; egli misurò la città con la canna ed era dodicimila stadi; la sua lunghezza, la sua larghezza e la sua altezza erano uguali. **17** Ne misurò anche il muro ed era di centoquarantaquattro cubiti, a misura d'uomo, cioè d'angelo. **18** Il muro era costruito di diaspro e la città era d'oro puro, simile a vetro puro. **19** I fondamenti del muro della città erano adorni d'ogni specie di pietre preziose. Il primo fondamento era di diaspro; il secondo di zaffiro; il terzo di calcedonio; il quarto di smeraldo; **20** il quinto di sardonico; il sesto di sardio; il settimo di crisolito; l'ottavo di berillo; il nono di topazio; il decimo di crisopazio; l'undecimo di giacinto; il dodicesimo di ametista. **21** Le dodici porte erano dodici perle e ognuna delle porte era fatta di una perla; e la piazza della città era d'oro puro, simile a vetro trasparente. **22** Non vidi in essa alcun tempio, perché il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. **23** E la città non ha bisogno di sole né di luna che risplendano in lei, perché la illumina la gloria di Dio e l'Agnello è la sua lampada. **24** Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra vi porteranno la loro gloria. **25** E le sue porte non saranno mai chiuse di giorno (la notte non vi sarà più) **26** e in lei si porterà la gloria e l'onore delle nazioni. **27** E nulla d'impuro né chi commetta abominazione o falsità vi entrerà; ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.